

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (1999)

Heft: 3

Vereinsnachrichten: Comunicati SIA

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Il nuovo regolamento SIA per i concorsi di architettura e di ingegneria

La SIA ha recentemente pubblicato il nuovo Regolamento 142 che si occupa dei concorsi di architettura e di ingegneria. Finora esistevano due regolamenti distinti, uno per gli architetti e l'altro per gli ingegneri. L'obiettivo principale del nuovo regolamento è quello di armonizzare le disposizioni della SIA con le nuove leggi e ordinanze della Confederazione, dei Cantoni e di Comuni, relative all'attribuzione di mandati pubblici e di facilitare l'applicazione. La SIA e dodici associazioni di uffici di progettazione, hanno sottoscritto il nuovo documento che intende promuovere la qualità dell'architettura e della costruzione.

Nel campo dell'architettura, il concorso è uno strumento di fondamentale importanza. Esso risponde in maniera adeguata ai criteri funzionali, concettuali ed economici del progetto e alle esigenze di chi lo realizzerà. La sua importanza è conosciuta da tempo. Infatti i concorsi di architettura in Svizzera, hanno una tradizione secolare. La SIA ha pubblicato, per la prima volta, i «Principi relativi alla condotta dei concorsi di architettura» già nel 1877. Da allora tali principi sono stati costantemente aggiornati.

Il nuovo Regolamento SIA 142 difende in modo equo gli interessi di tutti gli attori interessati al concorso: il committente, il progettista e l'esecutore.

I principi generali si fondano sulla regolamentazione che finora si applicava ai concorsi di progetto. La composizione ed il grado di indipendenza della Giuria, i premi, le indennità, i diritti di autore e le pretese derivanti dal concorso, vengono chiaramente definiti.

Sono stati apportati emendamenti allo scopo di rispondere alle esigenze giuridiche derivanti dalla nuova legislazione sui mercati pubblici.

Il Regolamento SIA 142 detta regole che tengono conto non solo del concorso di progetto, ma anche del concorso che prevede la realizzazione dell'opera. In questo genere di concorso, il proprietario dell'opera mette in gioco anche prezzi, menzioni e indennità. Il nuovo Regolamento definisce

pure la procedura per un concorso a più fasi (preselezione, prequalifica).

La SIA si promette di seguire con attenzione l'evoluzione di questa problematica e aggiornerà costantemente le disposizioni in esso contenute.

A proposito di costruzione

L'opuscolo «A proposito di costruzione» è pubblicato dalla SIA, assieme al Regolamento 142. Lo scopo di questo opuscolo è quello di illustrare ai proprietari ed agli enti pubblici, quali sono le nuove disposizioni della SIA sui concorsi. La SIA ha inviato l'opuscolo a circa 3000 responsabili dei lavori pubblici dei Comuni svizzeri. Il Regolamento SIA 142 (I,D,F) e l'opuscolo «A proposito di costruzione» (D,F) possono essere ordinati al Segretariato Centrale della SIA a Zurigo (signora Margrit Felchlin - Tel. 01/283.15.23 - Fax 01/201.63.35 - e-mail: felchlin@sia.ch - HYPERLINK <http://www.sia.ch>).

Raccomandazione della SIA relativa ai processi di aggiudicazione

La SIA ha incaricato un gruppo di lavoro di elaborare direttive per i processi di aggiudicazione dei lavori di progettazione e delle delibere in relazione alla nuova Legge federale sul mercato interno ed alla luce della relativa Ordinanza. Nel medesimo tempo, alla SIA sono giunte informazioni, da parte di colleghi, secondo cui nelle Nazioni a noi vicine, le disposizioni del GATT non vengono sempre rispettate. A tale proposito la SIA invita i suoi membri a segnalare eventuali mancanze in questo senso. Altri colleghi hanno segnalato che in alcuni Cantoni le Amministrazioni Cantionali non si sono ancora adeguate alle disposizioni della Legge federale sul mercato interno ed alla relativa Ordinanza. La Legge è entrata in vigore il 1° luglio 1996 e prevede l'obbligo, per Cantoni e Comuni, di pubblicare ufficialmente i progetti, se questi ultimi prevedono prestazioni, costruzioni o acquisti importanti. La Commissione della concorrenza è incaricata di sorvegliare l'applicazione della nuova legislazione. Un periodo di transizione di due anni è previsto per permettere ai Cantoni ed ai Comuni, di adattare le proprie strutture alla nuova legge.

A partire dal 1° luglio 1999 occorrerà quindi applicare completamente la nuova legislazione.

L'art. 42 cpv. 2 ha già sollevato alcune controversie. Si segnala infatti la tendenza ad affidare ad imprese generali o totali, lo studio e l'esecuzione di importanti lavori. I concorsi che trattano lo studio e l'esecuzione del lavoro, favoriscono ovviamente le imprese totali e generali. La preoccupazione degli uffici di progettazione è dunque legittima. La Svizzera fonda la sua economia sulle piccole e medie imprese. Nel campo degli uffici di progettazione valgono le medesime considerazioni. La Legge e l'Ordinanza, secondo la SIA, non obbligano certamente i Cantoni ed i Comuni ad assegnare i mandati alle imprese generali. E' senz'altro possibile, anzi auspicabile, che si faccia la distinzione tra mandato di progettazione ed esecuzione del lavoro. La Commissione della SIA, incaricata di studiare le direttive in questo campo, dovrà prestare particolare attenzione all'applicazione dell'art. 42 cpv. 2 della Legge sul mercato interno.

Validità prolungata per tre fogli tecnici SIA

La Commissione centrale delle norme, ha deciso il 30.03.1999, di prolungare la validità di tre quaderni tecnici della SIA. Si tratta dei seguenti documenti:

- Foglio tecnico N. 2003 sugli intonaci per risanamenti (valido fino all'aprile 2002);
- Foglio tecnico N. 2006 sulle costruzioni in calcestruzzo armato (valido fino al febbraio 2002);
- Foglio tecnico N. 2009 sul dimensionamento degli ancoraggi (valido fino al dicembre 2001).

Documentazione SIA D0149 / Überwindung von geologisch bedingten kritischen Ereignissen im Tunnelbau / Maîtrise d'accidents géologiques dans la construction de tunnels

Questa documentazione contiene le relazioni presentate durante la giornata di studio del 28.03.1998 a Zurigo, dal Gruppo specializzato per i lavori sotterranei. La giornata è stata organizzata per sottolineare i 25 anni del Gruppo specializzato. L'autorità dei relatori e l'attualità del tema, hanno indotto la SIA a pubblicare le relazioni di quella giornata in una speciale documentazione. Essa comprende le seguenti relazioni:

S. Löw, *Geologische Problemzonen und Störungen im Gebirgstunnelbau*; B. Falconnat / P. Hingant, *Franchissement de l'accident géologique du tunnel des Hurlières sur A.43*; P. Lunardi, *La traversée d'accidents géologiques: l'exemple du franchissement de la faille de la Valle Fredda par le tunnel autoroutier du Gran Sasso*; W. Dietz, *Pilotstollen und die Folgen beim Vortrieb von drei Umleitungstunneln D= 18 m am Gelben Fluss*; S. Pelizza/P. Grasso, *Effondrements pendant la construction de grands tunnels en Italie*; R. Grandori, *Franchis-*

ement de situations géologiques extraordinaires dans deux projets spécifiques de percement d'un tunnel avec TBM; G. Brem, *Standsicherheitsprobleme beim Vortrieb in wassergesättigten Ton- und Schluffböden*; P. Egger, *Beispiele zur Bewältigung von Lockergesteinsstrecken unter hohem Wasserdruck im Tunnelbau*.

E' ottenibile presso il Segretariato Centrale della SIA al prezzo di CHF 88.50.

Messa in consultazione della raccomandazione SIA 243

Si annuncia che la raccomandazione 243 sull'isolante applicato all'esterno e intonacato, nella sua nuova versione, è stata posta in consultazione. Il progetto di norma può essere richiesto al Segretariato Centrale della SIA a Zurigo (Selnaustrasse 16, 8039 Zurigo - Tel. 01/283.15.15).

La qualità delle traduzioni tecniche

Preso di posizione dalle Commissioni SIA, per le traduzioni in italiano e francese. «La nostra associazione è correntemente confrontata con la problematica delle traduzioni in italiano e francese: i testi elaborati dalla SIA rispettano il nostro multilinguismo e per questo hanno vasta diffusione in tutta la Svizzera; essi sono in generale ben accettati e sono la base di lavoro per tutte le persone e le istituzioni attive nella tecnica e non. L'immagine che la SIA dà verso l'esterno è perciò sicuramente influenzata molto anche dalla qualità dei testi da essa elaborati e tradotti. In qualità di presidenti delle commissioni di traduzione in lingua francese e italiana, riteniamo molto importante che la SIA migliori le sue prestazioni in questo ambito. Proponiamo almeno l'organizzazione di una banca dati per la terminologia ricorrente e di una piccola fase di consultazione per il testo tradotto dal traduttore, in modo da ottenere l'auspicata coordinazione linguistica e tecnica («interdisziplinäre Übersetzungsabteilung»). Come scritto nel suo editoriale, buone traduzioni necessitano di tempo e denaro, ma non per questo sono un cattivo investimento, anzi! Testi chiari e comprensibili permettono un'utilizzazione razionale da parte di più persone e contribuiscono a dare un'immagine positiva della SIA. Anche in futuro la SIA desidera essere presente con un ruolo attivo nella nostra società, e per questo è in corso una ristrutturazione interna; noi speriamo che in questo ambito non vengano dimenticati gli aspetti culturali legati all'elaborazione e alle traduzioni dei suoi testi.

Cristina Zanini B., Carabbia: per la commissione SIA per la traduzione in lingua italiana;

Michel Dupuis, Ginevra: pour la commission SIA pour la traduction en langue française.